

Da Schyros, vidi letere di sier Secondo da cha' da Pexaro rector, di 8 Mazo, drizate a' soi fradelli, portate per sier Beneto Marin suo precessor. Avisa, prima, come a di 29 Marzo per do fuste turchesche fu tolto sopra quella ixola molli animali et homeni numero 13, adeo a rescuoderli à costato, fra danari e robe, più di ducati 300; unde li populi di l'ixola si trovano disperati vedando cussi da' turchi come da' altri corsari de tempo in tempo esser depredadi et non li esser fato provisio-
 202 ne. A di 6 Mazo zonse de qui su l'ixola una barza francese armada, va in corso, la qual ha portà una patente dil consolo di Rodi, che *solum* el patron vadi a danno de' infedeli; la qual questa matina è partida, e à inteso ha fato gran danno di bestiame. Item, scrive che la chiezia di San Zorzi li a Schyros qual fa molti miracoli, et *oculata fide* si vedeno, e lui retor à visto che tre quadri con la figura di San Zorzi relevata di arzenzo suso, et tre homeni portano dieti quadri, zoè uno per homo, e quando si va in processione, el se vede li diti quadri voltarsi da per loro tirandose driedo color li portano; e se con la procession si atrova alcuno che per voto o per altro ge habbi promesso alcuna cossa, questi quadri el vano a trovar, e colui che lo porta ge lo mete suso la spala a dicto suo debitor, e da lui non se parte se non satisfà, ovvero s'el non va dal vescovo ad acusar el suo debito. E si non va al primo trato, questi San Zorzi el va perseguitando, dandoli de bone frashate. E scrive questo lui à visto *sapissime* volte, et ha tal corso che non *solum* cristiani, ma *etiam* turchi vengono a venerar questo San Zorzi, facendoli bellissimi doni. Et uno di questi zorni vene una nave di Ponente a sorzer de qui per adempir alcuni voti, de coloro che erano suso, fati a questo San Zorzi. Et concludo, questo aviso si à dato a mi Marin Sannudo aziò in questa historia ne fazi mentione, et l'ho voluto meter, perchè *etiam* da altri rectori stati ivi ho inteso questo esser la verità, come ho scripto, di quello fa queste ancone di San Zorzi de Schyros.

In questo zorno, ch'è stato questa grandissima tempesta, che molti zorni non è stata sì grande, ma vene con pioza, morite nel monasterio di Santa Chiara di Muran una dona santissima chiamata suor Raphaela, ch'è assa' anni è lì, e si dice haveva le stimate et andava in estasi; e poi la comunione talora stava zorni tre senza manzare e come morta in cella, *tamen* era viva. È stata inferma zercha do mexi, era tenuta sanctissima dona; hor morite.

Sumario di una letera di sier Secondo da cha' 303
 da Pexaro rector a Schyros, data a di 12 Mazo 1514, drizata a sier Beneto Guoro qu. sier Pandolpho.

Come zonze li, a di 21 Zener, e avisa la condition dil locho, e prima di una jesiola di missier San Zorzi che fa innumerabel miracoli. Il castelo è sopra certo grebano inexpugnabile, et è una leze che color che fabricha varda che non pigliano de la strada comune tanto che un asino con le some non possa passar. Dimostra esser sta terra bela e granda; zà tempo la isola volze da cento e più miglia; è assai fertil se fosse sequitato il coltivar, il che non si puol per le continue feste che coreno a questi grechi, li quali per esser persone devote le vardano, e per niente il zorno de le lor feste non faria nulla de opera se 'l ruinasse tutta la terra; et el zorno de la festa stanno *continue* in qualche jesiola a far commemoratione de la passione con li cesendeli impizadi, e fano star uno che continuamente li vardano che 'l non ge manchi lo olio e sempre li tengano pieni aziò non si smorzano; e così stano da la matina a la sera. Et altri stano in tal commemoratione *etiam* li zorni feriali, per esser persone più devote. La quadragesima poi fano tal officio dopio ch'è il dì e la nocte, nel qual ge intravien monsignor episcopo nostro con il resto dil clero. La Domenega è festa universal de' cristiani, e però la vardano. El Lunì, per esser capo de la septimana, lo hano dedicato a Baco, aziò augumenti il bisognevol fructo senza el qual non poriano far la soprascrita comemoratione. La Zuoba la vardano per le biave che sono mediatrize a dicta commemoration. Il Venere le done *maxime* maridade et *etiam* li homeni maridati lo hano in veneraction per Sancta Venere; *tandem* quelli e quelle che non sono maridati vardano tal zorno per esser dedicati a la beata *Venus*, nel cui voto hanno *etiam* facto professione. Il Sabato è festa universal de' grechi; *tamen* le loro feste non hanno vezilia; si-
 203 ch'è hanno sol doi zorni fra la septimana da lavorar, fra li quali non ge manca poi qualche altro sancto che core. Con effecto pocho lavorano: i vano che pareno San Zuan Crisostomo. Questo carlevar si stete su alcuni bellissimi piaceri per la concorenza che era de doi capitani, li quali a regata l'uno di l'altro si sforzava di vegnir con qualche nova et bella mumaria, et molte ne fo fate; fra le altre gli intravene alcune demonstration de ambasarie turchesche, onga-
 re, spagnole et altre assai sontuose si de abiti, come de compagnie, le qual compareano a uno e chi a l'altro